



SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE VII

PROPOSTA DI LEGGE A. C. N. 1902

A.S. 1274 “CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO – LEGGE 19 OTTOBRE 2024, N. 155, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA ECONOMICA E FISCALE E IN FAVORE DEGLI ENTI TERRITORIALI”.

MEMORIA SCRITTA DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Nel raccogliere l'invito cortesemente formulato dalla V Commissione del Senato della Repubblica, con la presente si desidera rappresentare quanto segue.

Illustrissimo Presidente,
Illustrissime Senatrici,
Illustrissimi Senatori,

in qualità di Presidente del CONI, desidero ringraziare sentitamente per questo invito e per la sensibile attenzione che si è inteso riservare all'Ente che ho l'onore di presiedere e rappresentare.

Il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, della cui conversione in legge in questa sede si discute, reca indubbiamente alcune importanti disposizioni in materia di sport.

Mi sia, dunque, consentito, in via preliminare, ringraziare il Governo per l'attenzione ed il sostegno assicurato nei confronti del comparto sportivo.

Come è noto, l'articolo 3, comma 1, del decreto in oggetto, al fine di implementare le attività di pianificazione e organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, dispone l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 564, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per ulteriori 25 milioni di euro per l'anno 2024, da destinare al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo.



Il comma 2, al fine di consentire al Comitato Italiano Paralimpico di provvedere ai propri fini istituzionali, a fronte dei maggiori costi relativi alla XVII edizione dei Giochi Paralimpici 2024, incrementa di 4 milioni di euro, per l'anno 2024, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 190, della legge n. 190 del 2014, relativa alla promozione e allo sviluppo della pratica sportiva di base e agonistica delle persone con disabilità.

Maggiori costi che, in verità, anche il CONI ha sostenuto con riferimento alla XXXIII edizione dei Giochi Olimpici di Parigi 2024, ed in relazione ai quali è stata, tuttavia, garantita la possibilità di farvi fronte attraverso il DPCM che sarà prossimamente emanato ai sensi dell'art. 1, comma 632, della legge 145/2018.

Il comma 5 dispone che agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 33,5 milioni di euro per l'anno 2024, si provvede ai sensi dell'articolo 10.

L'articolo 10 del decreto statuisce che la disposizione reca la copertura finanziaria per gli oneri discendenti dagli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 9, pari a euro 1.736.409.720 per l'anno 2024 e 20 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per l'anno 2026, 50 milioni di euro per l'anno 2027 e 10 milioni di euro per l'anno 2028.

In particolare, i 29 milioni di euro, per l'anno 2024, sono finanziati mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 145/2018, che presenta le necessarie disponibilità.

Ciò premesso, desidero rivolgere un sentito ringraziamento per la disposizione di cui all'articolo 3 del citato decreto.

Come è noto, infatti, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano costituisce l'articolazione territoriale del CIO in Italia ed i Giochi del Mediterraneo sono una manifestazione sportiva multidisciplinare organizzata sul modello dei Giochi Olimpici, alla quale partecipano le nazioni che si affacciano sul mare Mediterraneo che, proprio come i Giochi Olimpici, si tengono con cadenza quadriennale. Sono organizzati sotto la supervisione del Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo (CIGM, ufficialmente *Comité International des Jeux Méditerranéens* - CIJM) e sotto l'egida del CIO.

Tali Giochi costituiscono il secondo evento sportivo internazionale, dopo i Giochi Olimpici, per i Paesi del Mediterraneo, coinvolgendo oltre 25 discipline sportive.

Si tratta di una manifestazione estremamente importante e prestigiosa sotto il profilo sportivo internazionale, che l'Italia ha avuto l'onore di ospitare, in precedenza, a Napoli, nel 1963, a Bari, nel 1997, ed a Pescara, nel 2009. Dopo 29 anni, nel 2026 i Giochi del Mediterraneo tornano nel nostro Paese, a Taranto, per la ventesima edizione dei Giochi.

Pag 2



Il 24 agosto 2019, a Patrasso, in Grecia, ai lavori dell'assemblea generale del Comitato internazionale dei Giochi del Mediterraneo, grazie alla credibilità del nostro Paese e del nostro movimento sportivo ed alla comprovata capacità ed esperienza nell'organizzare ed ospitare eventi di caratura internazionale, è stata scelta la città di Taranto quale località in cui si svolgeranno i Giochi, dal 13 al 22 giugno del 2026.

Attraverso tale intervento normativo, sono state destinate ulteriori ed importanti risorse finanziarie per contribuire in modo significativo all'organizzazione e allo svolgimento di tale manifestazione, che, come già ricordato, rappresenta davvero un grande avvenimento sportivo dagli evidenti e straordinari significati geopolitici, che, qualche mese dopo i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026, catalizzerà ancora una volta l'attenzione del mondo sull'Italia, generando valore sportivo, sociale ed economico.

Ringrazio, pertanto, ancora una volta il Governo e la Commissione per l'attenzione riservata a questo importante evento sportivo attraverso la ricordata disposizione, della quale auspico la conversione in legge.

saluti sportivi

Giovanni Malago
Presidente CONI